

<http://www.iltempo.it/roma-capitale/spettacoli/2014/06/15/candeline-e-ricerca-scientifica-sotto-il-segno-di-albertone-1.1260975>

Candeline e ricerca scientifica sotto il segno di Albertone

Articoli Sullo

di Tiberia De Matteis Si rende omaggio ad Alberto Sordi nel giorno del suo compleanno con un evento organizzato dalla Fondazione che porta il suo nome stasera a partire dalle 20 nella Sala Sinopoli...

Si rende omaggio ad Alberto Sordi nel giorno del suo compleanno con un evento organizzato dalla Fondazione che porta il suo nome stasera a partire dalle 20 nella Sala Sinopoli dell'Auditorium: con il titolo «Dedicato ad Albertone» si celebra un'iniziativa per raccogliere fondi a sostegno del progetto di ricerca sanitaria per la diagnosi e la cura del morbo di Alzheimer e il progetto di stimolazione cerebrale per il recupero motorio «Post-ictus», condotti dall'università Campus Bio-Medico di Roma, di cui la Fondazione Alberto Sordi è ente sostenitore.

The screenshot shows the article page on the website. At the top, there is a navigation menu with categories like POLITICA, CRONACHE, ESTERI, ECONOMIA, SPORT, CULTURA & SPETTACOLI, ROMA CAPITALE, ABRUZZO, and MOLISE. Below this is a sub-menu with REGIONE LAZIO, CRONACA, and SPETTACOLI. The main content area features the article title, a sub-headline, a short introductory paragraph, and a small image of a man eating. To the right of the article, there is a sidebar with a search bar, a 'Ricerca' button, and a section titled 'Più interessanti' with a list of related articles and their timestamps.

Giunta alla IX edizione, questa manifestazione, ideata da Stefania Binetti, responsabile delle relazioni esterne della Fondazione, intende far conoscere e sostenere le attività per gli anziani fragili portate avanti dall'ente e in sintonia con i desideri dell'attore romano che amava dichiarare: «È bello occuparsi di chi sta male, ma noi possiamo fare un grande lavoro ancora prima che le persone si ammalino.

E possiamo alleviare le loro condizioni di disagio».

«Sentiamo il bisogno di ricordare Alberto Sordi, lungimirante nella creazione di una Fondazione che ha due scopi: migliorare la qualità della vita degli anziani fragili e sostenere la ricerca scientifica per le patologie dell'età senile svolta dall'università Campus Bio-Medico» ha spiegato Stefania Binetti.

Il compito di presentare la serata è affidato al conduttore televisivo Fabrizio Frizzi e si vedranno alternarsi sul palco numerosi esponenti del mondo dello spettacolo, dell'arte e della cultura, per

<http://www.iltempo.it/roma-capitale/spettacoli/2014/06/15/candeline-e-ricerca-scientifica-sotto-il-segno-di-albertone-1.1260975>

portare una propria testimonianza in ricordo del grande attore.

Sarà poi il giornalista Gianni Bisiach a commentare alcuni frammenti di film di Alberto Sordi.

Durante la serata verrà inoltre consegnato il «Premio nazionale Alberto Sordi», che viene assegnato da sette anni a persone del mondo dello spettacolo che si distinguono non solo sotto il profilo professionale, ma soprattutto sul piano dell'impegno e della solidarietà sociale.

Quest'anno riceveranno questo riconoscimento Lino Banfi, Paola Cortellesi, Peppino Di Capri e Franca Valeri.

A questo premio se ne aggiunge un altro, volto a ricompensare gesti di solidarietà umana di persone comuni.

«In tale categoria - ha precisato ancora l'ideatrice dell'evento - insigniremo il capo di Stato maggiore della Marina militare Giuseppe De Giorgi, perché è una persona che ha vissuto profondamente il senso etico del suo lavoro e ha impegnato la Marina in attività di solidarietà umana, in particolare con l'operazione Mare nostrum e con le azioni nel periplo dell'Africa del Gruppo navale Cavour.

Con i suoi uomini si è infatti occupato di costruire scuole e ambulatori medici a proprie spese e in piena autonomia».

Alberto Sordi, il più popolare e versatile degli attori romani, mostro sacro della commedia all'italiana, nato proprio il 15 giugno del 1920 e scomparso il 24 febbraio 2003, lega quindi la sua fama, consolidata da prove memorabili anche nei ruoli drammatici, a un appuntamento annuale a tutela della salute e della prevenzione, affinché la ricerca medica possa raggiungere traguardi in grado di limitare la casistica di gravi e invalidanti malattie che ancora affliggono percentuali troppo alte di persone.

Tiberia De Matteis Articoli sullo stesso argomento: